

Solidarietà alle imprese colpite dai roghi e appello alla programmazione di azioni preventive: questa la posizione di Confcommercio Siracusa

NOTA STAMPA *Solidarietà alle imprese colpite dai roghi e appello alla programmazione di azioni preventive: questa la posizione di Confcommercio Siracusa* _Il presidente Elio Piscitello: «Facciamo tutti la nostra parte affinché quanto accaduto non si ripeta mai più»_ Siracusa, 26 luglio 2023. «Quanto avvenuto nelle scorse ore sul nostro territorio era prevedibile - dure le parole del Presidente Provinciale Confcommercio, Elio Piscitello - visto che ogni anno la nostra regione viene investita da ondate di caldo anomalo. Non possiamo agire sui fenomeni atmosferici ma il governo regionale può predisporre azioni di investimento volte alla prevenzione delle devastanti conseguenze». I roghi dei giorni scorsi, ed in particolare la giornata di ieri, hanno evidenziato le carenze del sistema di prevenzione incendi, l'incuria del territorio e messo in ginocchio numerose attività commerciali creando importanti perdite economiche. Mentre la conta dei danni prosegue, Confcommercio Siracusa intende esprimere la massima solidarietà a tutti gli imprenditori delle attività coinvolte negli incendi e un accorato ringraziamento al corpo dei Vigili del Fuoco per lo straordinario lavoro portato avanti, seppur impegnato contemporaneamente su diversi fronti, così come al personale della Protezione Civile e a tutti i volontari che si sono spesi per fronteggiare la crisi. «La città e la provincia hanno subito ferite gravissime sfiorando davvero la tragedia in alcuni luoghi - prosegue Piscitello - è tempo di prendere coscienza della mancanza di programmazione e chiedere a gran voce investimenti economici a tutti i livelli di governo per fronteggiare la problematica incendi che non è un'emergenza del momento ma un consueto drammatico appuntamento estivo: servono più canadair per rispondere ai fronti di fuoco, serve un'azione di diserbo preventiva sulle strade urbane ed extraurbane, serve un controllo sull'attuazione delle normative vigenti e delle disposizioni emanate giustamente dall'Amministrazione». Confcommercio Siracusa denuncia il danno economico che una cattiva gestione del territorio produce quando, da una parte ci sono gli imprenditori che si impegnano per offrire prodotti e servizi qualitativamente al passo con le richieste di mercato, investendo in attrezzature e formazione, e dall'altra parte mancano tutte le azioni di tutela e di prevenzione. Attività agricole, aree commerciali, strutture ricettive, spazi ricreativi, avvolti o lambiti dalle fiamme, si sono dovuti fermare nel momento di alta stagione, senza prendere in considerazione i danni e i disagi per la popolazione tutta che ha vissuto momenti di concreta paura, fortunatamente senza irreparabili conseguenze. «Apprezziamo l'annuncio del Presidente della Regione Siciliana Schifani di dichiarazione dello stato di calamità naturale con relativa richiesta dello stato di emergenza per l'Isola ma basta arrivare impreparati - conclude il presidente di Confcommercio Siracusa lanciando un vero e proprio appello alle istituzioni - quanto accaduto non può e non deve ripetersi se vogliamo tutti vedere migliorata la qualità di vita nella nostra provincia in una visione organica di sistema in cui l'aspetto privato, quello imprenditoriale e quello di governance pubblica collaborano e si impegnano insieme per lo sviluppo del territorio».